



PANEL
RACCONTARE LA RESISTENZA IERI E OGGI:
TRA DISCORSO PUBBLICO E VOCI DEL DISSENSO

Proponenti:

Anna Frabetti (frabetti@unistra.fr)

Thea Rimini (thea.rimini@uliege.be)

Laura Toppan (laura.toppan@univ-lorraine.fr)

Il panel si propone di analizzare il rapporto tra la letteratura italiana e le dinamiche sociali e culturali relative al mito “inquieto” della Resistenza (De Luna, Chiesa). In particolare, la riflessione muoverà dallo scarto tra il discorso pubblico, che ha cercato di modellare una Resistenza «inclusiva» e «semplificata» (Focardi e Peli), e la letteratura, che è riuscita a consegnarci un’immagine plurale, complessa e contraddittoria, della lotta antifascista attraverso una costellazione variegata di personaggi.

Voci del dissenso rispetto all’agiografia resistenziale sono stati Calvino, Fenoglio, Cassola, Viganò, Meneghello che negli anni hanno occupato un posto più o meno centrale nel canone sempre mutevole della letteratura della Resistenza (Alfano, Casadei, Frabetti-Toppan, Pedullà, Rimini, Toracca, Tortora). E oggi, a ottant’anni dalla Liberazione, in che misura e in che modo quei personaggi resistono nel nostro immaginario? E ancora: in un contesto sempre meno popolato da testimoni, come gli scrittori e le scrittrici degli ultimi decenni (Soriga, Salvioni, Balzano, Verri, Orecchio, Greppi) hanno raccontato la Resistenza (Frabetti-Toppan)? Si può offrire una testimonianza etica e non più oculare? E il lavoro sulla memoria resistenziale si colloca al centro o alla periferia nel panorama politico e sociale attuale?

Soci e Associati dell’AdI, **regolarmente iscritti per il 2025**, possono presentare una proposta di comunicazione **entro il 16 maggio 2025** scrivendo all’indirizzo di posta elettronica dei proponenti del panel cui intendono aderire e mettendo in copia l’indirizzo della segreteria organizzativa del Congresso (adigenova2025@gmail.com).

Ogni proposta deve essere accompagnata da un abstract in italiano (massimo 1000 caratteri, spazi inclusi) e una breve nota biografica (massimo 500 caratteri, spazi inclusi). Nell'abstract dovrà essere indicato chiaramente il panel a cui si intende partecipare insieme a nome e cognome, eventuale istituzione di afferenza e titolo dell'intervento proposto.

I panel potranno accogliere da un minimo di tre a un massimo inderogabile di cinque relatori provenienti da almeno due università o istituzioni diverse. In caso di proposte che superino questo limite, sarà compito dei proponenti del panel, in accordo con gli organizzatori e con il Direttivo dell'Associazione, selezionare le relazioni da includere.

La durata massima di ciascun panel sarà di un'ora e mezza, così articolata:

- 15 minuti per ciascuna relazione
- 15 minuti finali dedicati alla discussione